

Openjobmetis non pervenuta, Venezia vince senza problemi

Pubblicato: Domenica 20 Dicembre 2015



In sede di presentazione avevamo ipotizzato due possibili andamenti per **Venezia-Varese** ed entrambi dipendevano dall'Umana. O i veneti erano alla **ricerca di una scossa** dopo due brutti ko consecutivi, oppure avevano in corso un regolamento di conti interno che avrebbe potuto portare a uno scollamento ulteriore favorendo i biancorossi. L'ipotesi esatta, purtroppo, **si è rivelata la A** e per Varese la partita del "Taliercio" è stata un lungo calvario concluso con un punteggio che non lascia scampo alle recriminazioni, **84-59**.

La squadra di Moretti ha **retto il passo dei lagunari per circa 17'** nei quali è riuscita a risalire una prima volta (dopo un avvio disastroso); quando però **Venezia ha preso le misure alla zona** e ha iniziato a martellare con il tiro pesante con un **Goss** in spolvero, per la fragili difese biancorosse non c'è stato più niente da fare. E del resto, probabilmente, quella era l'unica strada percorribile visto che i duelli diretti per una ipotetica "uomo" sono tutti o quasi favorevoli al complesso di Recalcati. Basti riguardare i primi minuti, **quando Peric ha fatto a pezzi Faye (nella foto da reyer.it)**, generalmente uno degli stopper più affidabili della Openjobmetis.

Leggi anche

- **Basket – Tabellino** – Goss non fa sconti: 5 triple a segno
- **Basket – Voci&Voti** – Moretti: "Duro commentare". Pagelle, disastro Galloway

Varese però ha il torto di essere **naufregata anche in attacco** dove le palle perse e le scelte complicate l'hanno fatta da padrona. Ben 22 i palloni gettati alle ortiche con un **Galloway per larghi tratti irritante** (una persa, arrivata nel finale per un passaggio dietro alla testa, è da processo per alto tradimento) e uomo immagine del disastro odierno. Per carità, non che gli altri abbiano fatto meglio: a **salvarsi stavolta sono i soli Campani e Cavaliero** mentre Kangur ha fatto il suo in difesa a partita "viva", poi è un po' sparito dal gioco sino al quinto fallo. Ma ovviamente **non è l'estone il problema** di una squadra che, appena si eleva il livello delle avversarie, va in crisi nera di gioco e di applicazione. Non una bella notizia se pensiamo che da qui all'inizio del 2016 sulla carta ci sono da **affrontare tutte avversarie di medio-alta classifica**. E per completare l'opera, dagli altri campi sono arrivati una serie di **risultati favorevoli alle dirette concorrenti** per la lotta salvezza, perché – lo avevamo già detto – è di questa parte di classifica che siamo costretti a parlare.

PALLA A DUE – Ci sono gli acciaccati Galloway e Varanauskas, ma c'è soprattutto **Kristjan Kangur** a disposizione di coach Paolo Moretti che però in quintetto tiene fuori tutti questi dando spazio a **Cavaliero** in guardia e **Kuksiks** in ala. Recalciti ha a disposizione la squadra completa, **compreso Ress** che arriva da qualche problema fisico; subito titolari i due ex, Green e Goss.

LA PARTITA – L'avvio è di quelli da amichevole estiva contro i dilettanti: **14-2 per Venezia con 12 punti di un Peric** che turlupina in ogni modo Faye sui due lati del campo. Ko alla prima ripresa per il senegalese, e allora **spazio a Kangur** che in attacco si vede poco (si scaldano invece Davies e Cavaliero) ma dà un **senso alla difesa**, spesso a zona. Così Varese rientra e alla prima pausa ha sistemato il punteggio (**18-17**), toccando pure poco prima un breve vantaggio, che rimarrà l'unico della serata.

Il secondo periodo non comincia meglio (2 soli punti con Davies) ma **stavolta anche Venezia non riesce a correre**: si resta così vicini a lungo nel risultato, ma proprio quando all'orizzonte si scorge l'intervallo, ecco la mazzata. **Due triple di Goss** e una di Viggiano aprono improvvisamente un divario (**38-29**) serio a favore dell'Umana.

Negli spogliatoi però, le indicazioni di Moretti **evaporano presto**: al rientro infatti la Reyer non fatica a mantenere il margine e, anzi, dopo aver vinto le ultime resistenze lombarde, inizia a incrementarlo sino al **66-49**.

IL FINALE – Per la Openjobmetis ci vorrebbe un miracolo che, ovviamente, non arriva visto che i biancorossi fanno davvero poco per meritarselo. E così **Venezia veleggia fino a pregustare il trentello**, con Owens letale vicino a canestro e con i tiratori sempre sul pezzo. Negli ultimi giri di orologio Varese **evita il tracollo totale**, ma è dato buono solo per le statistiche: la sirena arriva sull'**84-59** e riapre vecchi interrogativi e paure già viste in casa biancorossa.

Leggi anche

- **Basket – Tabellino** – Goss non fa sconti: 5 triple a segno
- **Basket – Voci&Voti** – Moretti: "Duro commentare". Pagelle, disastro Galloway

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it